

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2015, n. 73-2771

L.R. 28/2007. Destinazione di risorse per la realizzazione di azioni di sistema d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale a favore delle istituzioni scolastiche statali a sostegno delle fasce deboli della popolazione studentesca e per l'integrazione di alunni stranieri per l'anno scolastico 2015/2016.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Rilevato che la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie politiche sull'istruzione, così come delineate dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), ha previsto l'introduzione di numerose tipologie di intervento a sostegno delle fasce deboli della popolazione scolastica volte a contrastare la dispersione scolastica ed il disagio giovanile, nonché l'integrazione degli alunni stranieri, finalizzati, oltre che alla realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa, a:

- la prevenzione e il recupero degli abbandoni e della dispersione scolastica;
- l'offerta di servizi e interventi differenziati, volti ad ampliare e qualificare la partecipazione della persona al sistema di istruzione e formazione;
- la realizzazione di progetti mirati al sostegno didattico ed educativo degli allievi in condizioni di svantaggio sociale con necessità educative speciali;
- lo sviluppo di azioni volte a garantire ai disabili il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge;
- la realizzazione di progetti mirati all'accoglienza, all'integrazione culturale e all'inserimento scolastico dei cittadini stranieri e degli immigrati;

visto il Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. n. 142 – 50340 del 29/12/2011, prorogato per l'anno 2015 con l'articolo 21 della l.r. 9/2015, e per l'anno 2016 con la deliberazione legislativa del 16 dicembre 2015, nel quale gli interventi di cui sopra sono stati descritti e dettagliati;

considerato che tra gli obiettivi prioritari della Regione Piemonte ci sono la lotta alla dispersione scolastica e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri;

dato atto che la Regione Piemonte ha avviato fin dal 2006 con l'Ufficio Scolastico Regionale la sperimentazione di percorsi congiunti, cofinanziati nell'ambito delle risorse messe a disposizione per l'attuazione dell'articolo 9 del CCNL del comparto scuola (Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica), realizzati mediante specifica intesa, volti al superamento delle problematiche connesse alla lotta all'abbandono, alla dispersione scolastica, alla crescita della cultura del soggetto debole;

considerato che la Regione Piemonte, anche in mancanza della quota di cofinanziamento statale a valere sul fondo di cui all'articolo 9 del CCNL di cui sopra, intende proseguire per l'anno scolastico 2015/2016 la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale nella progettazione e realizzazione di azioni di sistema a favore delle istituzioni scolastiche statali di sostegno delle fasce deboli della popolazione studentesca e per l'integrazione di alunni stranieri;

richiamata la Nota Prot. n. 0030549 del 21 settembre 2015 del MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - AOODGPER - Direzione Generale Personale della Scuola), con la quale è stato evidenziato che, in base a quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma

del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti) con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia le scuole sono chiamate a fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali, tra gli altri, la prevenzione e il contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo, lo sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali e l'inclusione;

considerato che, alla luce dell'aumento del numero di studenti con difficoltà di apprendimento, di alunni stranieri, di studenti a rischio emarginazione sociale e dispersione scolastica, appare opportuno concretizzare tali azioni prioritariamente in iniziative di formazione del personale docente di più recente assunzione nell'ambito dell'organico di potenziamento dell'offerta formativa di cui sopra, finalizzate al raggiungimento di competenze mirate a contrastare tali problematiche, secondo il percorso che sarà concordato mediante specifica intesa con l'Ufficio scolastico regionale;

rilevato che il Piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa già menzionato prevede la possibilità di proseguire le iniziative di sperimentazione già avviate unitamente all'Ufficio Scolastico regionale, nei limiti delle disponibilità del bilancio regionale;

ritenuto di destinare per le suddette finalità risorse pari a euro 300.000,00, che trovano copertura finanziaria sul capitolo 170984 del bilancio regionale per l'anno 2015, nell'ambito delle assegnazioni disposte con D.G.R. n. 1 – 1450 del 25.5.2015, con la deliberazione legislativa del 23 dicembre 2015 recante “Variazione al bilancio di previsione 2015 ed al bilancio pluriennale 2015-2017 e relative disposizioni finanziarie”, e con D.G.R. n. 59-2758 del 29.12.2015 “Variazione ed integrazione delle assegnazioni delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio 2015 e sul bilancio pluriennale 2015/2017”;

visto il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i;

vista la L.R. n. 23/20018 e s.m.i;

vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10;

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28;

vista la D.G.R. n. 1 – 1450 del 25.5.2015;

vista la deliberazione legislativa del 23 dicembre 2015 recante “Variazione al bilancio di previsione 2015 ed al bilancio pluriennale 2015-2017 e relative disposizioni finanziarie”;

vista la D.G.R. n. 59-2758 del 29.12.2015;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di destinare la somma di euro 300.000,00 alla realizzazione di azioni di sistema a favore delle Istituzioni Scolastiche Statali a sostegno delle fasce deboli della popolazione studentesca e per l'integrazione di alunni stranieri per l'anno scolastico 2015/2016;

- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale la stipulazione di un'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale per la definizione di tali azioni, che si concretizzeranno prioritariamente in iniziative di formazione del personale docente di più recente assunzione nell'ambito dell'organico di potenziamento dell'offerta formativa previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle

disposizioni legislative vigenti), finalizzate al raggiungimento di competenze mirate a contrastare le problematiche legate, tra l'altro, al disagio e all'integrazione degli alunni stranieri;

- di dare atto che le risorse per complessivi euro 300.000,00 destinate all'attuazione delle azioni di cui sopra, trovano copertura finanziaria sul capitolo 170984 del bilancio regionale per l'anno 2015, nell'ambito delle assegnazioni disposte con D.G.R. n. 1 – 1450 del 25.5.2015, con la deliberazione legislativa del 23 dicembre 2015 recante “Variazione al bilancio di previsione 2015 ed al bilancio pluriennale 2015-2017 e relative disposizioni finanziarie”, e con D.G.R. n. 59-2758 del 29.12.2015.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23, lettera d, del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)